

## Iniziativa oggi a Matera

“Il futuro delle Pmi lucane si gioca in Borsa”  
Confindustria illustra i Piani individuali di risparmio

■ ALLE PAG. 16 E 17



Il nuovo strumento finanziario sarà presentato oggi a Matera: “Se si vuole competere a livello internazionale i fondi comunitari non bastano”

# “Il futuro delle Pmi lucane si gioca in Borsa”

Pagliuca (Comitato piccola industria di Confindustria Basilicata) illustra i nuovi Piani individuali di risparmio

**MATERA.** Oggi pomeriggio a **Matera**, (ore 17,00 - Palazzo Viceconte) importante appuntamento di economia e finanza. Si tratterà una nuova frontiera per sostenere e sviluppare le piccole e medie imprese. Verrà illustrato un nuovo canale aperto recentemente dal Governo: i Piani Individuali di Risparmio (Pir). Auto-revoli gli interventi programmati dopo i saluti istituzionali

del sindaco Raffaello De Ruggieri, dell'assessore regionale alle attività produttive Roberto Cifarelli, del presidente di **Confindustria Basilicata** Pasquale Lorusso. L'introduzione ai lavori è affidata ai presidenti dei comitati della Piccola Industria della Campania (Renato Abate), della Sardegna (Giovanni Bitti), della Sicilia (Giorgio Cappello), della Calabria (Aldo Ferrara) e della Puglia (Maria Teresa Sassano).

Seguiranno gli interventi di Marco Gabbiani (responsabile Corporate and business advisory Banca Mediolanum), Barbara Lunghi (responsabi-

le primary markets di Borsa Italiana), Antonio Bernardo (autorità di gestione dei PO FESR della Regione **Basilicata**) e Carlo Bonomi (presidente del gruppo Fisco **Confindustria**). Le conclusioni saranno affidate al presidente della Regione **Basilicata** Marcello Pittella e al presidente nazionale di Piccola Industria **Confindustria** Alberto Baban.

A coordinare i lavori sa-



Peso: 1-4%,16-60%

rà Lorenzo Pagliuca, presidente del Comitato Piccola Industria Confindustria Basilicata.

**- Pagliuca, intanto perchè a Matera questo incontro così importante e qualificato?**

- La Basilicata sta acquisendo un ruolo nel contesto nazionale grazie a Matera Capitale Europea della Cultura 2019. Questo non è sufficiente quando parliamo di impresa, di sviluppo del territorio, perchè c'è bisogno di una struttura che riesca a dare fiducia anche ad investitori che vengono dall'esterno. Con questo evento vogliamo far conoscere il Sud e la Basilicata.

**- L'argomento scelto è molto attraente, ma per pochi intimi**

- Non è così. Oggi abbiamo la possibilità di utilizzare la finanza agevolata utilizzando l'Agenda 2014-2020 con i fondi comunitari, ma non è sufficiente se si vuole fare impresa in una competizione di livello internazionale. Abbiamo necessità di guardare ad altri strumenti finanziari e uno di questi è il sistema del mer-

cato di Borsa. Per entrarvi bisogna conoscere quali sono gli altri elementi per la raccolta del risparmio delle famiglie.

**- Bisogna allora svechiare gli strumenti finanziari finora utilizzati?**

- Noi imprese del Sud siamo stati educati a guardare agli investimenti collegandoli soltanto alla finanza agevolata. Ben venga, ma non basta. Abbiamo bisogno di guardare oltre il sistema bancario.

**- Semmai a questi nuovi Piani Individuali di Risparmio**

- E perchè no? Sono strumenti messi in campo dal nostro Governo nel 2017 e consentono alle famiglie di poter destinare una quota del risparmio ad un investimento defiscalizzato. Da una parte si porta a casa

il beneficio della defiscalizzazione, dall'altra c'è un incentivo ad investire all'interno delle Piccole e Media Imprese italiane che sono però quotate.

**- Tutti in Borsa allora?**

- Sfatiamo un mito. La Borsa non è una riserva esclusiva delle grandi aziende. Anche le Piccole e Medie Imprese ne fanno parte e assicurano un rendimento sul capitale investito.

**- E' tortuoso il percorso per entrare nel mercato di Borsa?**

- Confindustria si è già spesa in questo settore favorendo molti imprenditori, ma oggi a Matera allontaneremo dubbi e incertezze sul percorso che piccoli e medi imprenditori devono seguire per diventare protagonisti anche in Borsa.

*Pagliuca è un fiume in piena. Ha un quadro*

*chiaro davanti e la sua cordialità ti invoglia a intraprendere questa nuova frontiera. Spiega rischi (quasi zero), fornisce risposte ai dubbi più comuni, non è affatto strumentale e fazioso. Certo sostiene gli interessi della Piccola Impresa, ma con garbo. Ed è convinto che l'accesso al mercato dei capitali tramite la quotazione in Borsa sia uno strumento assai importante per tutti coloro che sono motivati a confrontarsi su scenari competitivi sempre più difficili e complessi che richiedono una visione strategica, piani industriali solidi e validi capitali per realizzarli.*

*Pagliuca è assai convincente quando parla di sinergie tra le aziende del Sud e quelle del Nord. Dice: "A Matera si riuniranno il Consiglio Centrale della Piccola Industria e il Comitato Fisco. Sono composti da colleghi di ogni parte d'Italia che vengono in Basilicata anche per valutare le opportunità offerte dalla finanza agevolata e per strutturare una buona rete di collaborazione tra i territori.*

## Le domande più frequenti

### Entrando in Borsa perdo il controllo della mia azienda?

Non perdi il controllo della tua azienda, perché è sufficiente mettere sul mercato una quota limitata del capitale

### La mia impresa è troppo piccola per entrare in Borsa?

La dimensione del fatturato non è un ostacolo: piuttosto, vale la visione prospettica basata sulla credibilità e sull'affidabilità della strategia aziendale e del management.

Ci sono ovviamente dei requisiti minimi da rispettare per i differenti mercati.

### Chi decide in azienda dopo la quotazione?

Gli azionisti di maggioranza determinano la governance che deve agire con massima trasparenza, informando tempestivamente il mercato sulle scelte/risultati che possono influenzare il prezzo delle azioni.

### Quanto costa quotarsi?

I costi di quotazione si possono distinguere in variabili e fissi:

**"La nostra regione sta acquisendo un ruolo nel contesto nazionale grazie a Matera 2019, ma serve una struttura che riesca a dare fiducia agli investitori che vengono dall'esterno"**



Peso: 1-4%,16-60%

## La diffidenza dei piccoli imprenditori

I piccoli imprenditori sono solitamente diffidenti e poco propensi ad aprire il capitale ad investitori terzi, subordinando la crescita aziendale alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la sua realizzazione.

Il fenomeno si registra in **Basilicata**, ma anche in tante altre realtà regionali italiane. Qualche anno fa in Italia erano quotate 291 società nazionali, contro 704 in Germania, 684 in Francia e 2.179 nel Regno Unito;

Le imprese estere che competono tutti i giorni sul mercato sfruttano il canale della borsa per attrarre risorse finanziarie e hanno la possibilità di ambire a crescite più sostanziali, sia organiche che per linee esterne.

Qui da noi la decisione di quotarsi rimane una scelta difficile, che ha importanti implicazioni sia per gli azionisti sia per tutta l'organizzazione aziendale e deve maturare in un contesto di serenità e ampia condivisione degli obiettivi aziendali.

## Ancora poche le imprese quotate in Borsa

Oggi in Italia, il numero di società che si quotano in Borsa è ancora inferiore rispetto a molti Paesi europei, soprattutto se parliamo di piccole e medie imprese. Strutturate da un'imprenditoria familiare, sono spesso diffidenti ad aprire il capitale ad investitori terzi, limitando la crescita aziendale, alla disponibilità delle risorse finanziarie proprie o reperite tramite i classici strumenti bancari. Al contrario, le imprese estere, che competono tutti i giorni sul mercato, sfruttano il canale della Borsa per

attrarre risorse finanziarie che arrivano da tutto il mondo e finanche da investitori italiani (istituzionali e non), a cui è di fatto limitata la possibilità di investire e sostenere le PMI del proprio territorio, in quanto non quotate.

La quotazione in Borsa consente l'assunzione di liquidità in azienda, tramite l'ingresso di soci nell'azionariato con quote di minoranza, rafforzando il patrimonio netto aziendale e riducendo l'indebitamento, con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.



In alto a sinistra: Lorenza Pagliuca, a destra: Giuseppe Carriero,



Peso: 1-4%,16-60%



Peso: 1-4%,16-60%